



ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
CINEMATOGRAFICA

## CONCORSO

### “CIAK, SI SCRIVE! LA MIA RECENSIONE, UNO SGUARDO SUL CINEMA”

Scheda da compilare e mandare via email in formato pdf all'indirizzo: [info@amicidelcabiria.it](mailto:info@amicidelcabiria.it)  
entro il 15 Aprile 2018.

Le schede non compilate correttamente saranno escluse dalla selezione.

DATI DELL'ALUNNO/A

Cognome: Mazzarino

Nome: Sofia

Scuola: Altiero Spinelli

Classe: 2 f

Insegnante di riferimento: Pantani Lara

Email insegnante: [lara.pantani@spinelli.com](mailto:lara.pantani@spinelli.com)

## LA MELODIE

"La Melodie" è un film ambientato in Francia nella periferia parigina, dove un introverso e distinto violinista, Simon Daoud, che ormai suona più per dovere che per passione, viene assunto per insegnare a suonare a una classe chiassosa e disinteressata, con l'obiettivo di portarli sul palco della Filarmonica di Parigi.

Sono rimasta molto stupita, perchè il film è apparso molto scorrevole e un po' comico, diversamente da quello che solitamente viene proposto ad una scolaresca.

Nonostante questo non ha mancato di messaggi educativi, anzi, ho appreso molte cose dalla visione del film. Per esempio il potere legante che ha la musica, ripresa principalmente quando la classe si riunisce sul tetto del palazzo dove abita Arnold per esercitarsi, oppure quando la classe diventa inaccessibile a causa di un incidente e i genitori costruiscono una sala prove in un vecchio magazzino e poi cenano tutti insieme.

Un'altra cosa che ho notato è il legame che si è formato tra il professore e Arnold, il ragazzo prodigo. Arnold è stato abbandonato dal papà, ed evidentemente ne sente la mancanza. Allo stesso modo, Simon sente la mancanza dell'atmosfera familiare, perduta dopo il divorzio. Sembra quasi che si riempiano i propri "vuoti" a vicenda: Arnold vede suo padre nell'insegnante e per lui può essere quasi

una sostituzione, ovviamente non definitiva, vedendo la sua reazione quando sua mamma e Simon sono stati scoperti a ballare; mentre l'altro trova l'ammirazione e il senso autoritario che ti danno i figli nella classe, e specialmente in Arnold. Questo infatti è il motivo per cui alla fine decide di rimanere con i ragazzi finon alla fine dell'anno invece che partire per il tour.

In conclusione, il film mi è piaciuto molto e per questo gli do un 8 su 10.